

Delusione Cremonese

La Feralpi si prende il derby

Nella corsa promozione tanti rimpianti per i grigiorossi che cadono in casa. La matricola verdeblù compie invece un passo verso la salvezza

CREMONESE	0
FERALPISALÒ	1

Primo tempo: 0-0

CREMONESE (3-5-2): Jungdal 6; Antov 6 (84' Quagliata 5,5); Ravinelli 6; Bianchetti 6; Zannacchia 5,5 (76' Ghiglione 5); Colloco 5 (78' Piccoli 6); Castagnetti 5; Johnson 5; Serrico 5 (82' Oduro 5); Vazquez (85' Folletti 5,5); Coda 5,5. Al: Giovanni Stroppa 5

FERALPISALÒ (3-5-2): Pasignacco 6,5; Bergomi 6,5; Capatelli 6,5; Martella 6,5; Felici 6 (85' Platani); Zennaro 6,5 (77' Cusani 6); Fioridino 6; Di Nolfetta 5,5 (57' Kourafida 6); Letizia 6; Quirico 6 (57' Compagnon 6); La Mantia 5,5 (77' Batic 6). Al: Marco Zaffaroni 6

Arbitro: Collodi Cagliari 6

Mancatore: 77' Bergomi

Note: Spettatori 2557. Angoli 10 - 1 per la Cremonese. Recupero 0'; 5'

di **Mariachiara Rossi**
CREMONA

Nel lunedì di Pasquetta le sorprese non mancano. Il Parma capolista, infatti, viene sconfitto 2-0 all'Ardenne dal Catanzaro. I duelli ora hanno sette punti di vantaggio sul Como, che si è issato

al secondo posto. Il Venezia cade 2-3 al Penzo sotto i colpi della Reggiana. La Cremonese cade allo Zini contro la Feralpisalò e ora è solo quarta.

La Cremonese dopo un primo tempo dominato e distinto da almeno tre occasioni da gol, cade per mano di Bergonzi, complicando la questione promozione diretta e allontanandosi pericolosamente dal primo posto occupato dal Parma, attualmente lontano 11 lunghezze.

A nulla è servita la rabbia di Bolzano, e nemmeno la pericolosa sirena d'allarme che ha cominciato a risuonare dopo la vittoria del Como (58 punti), diretta pretendente per il salto in A, contro il Sudtirolo. Il primo tempo dei padroni di casa scivola irrimediabilmente verso uno spartito iperinflazionato in campionato: tante occasioni da gol e poca incisività sotto porta. Alla soglia del 10' Colloco lancia Coda che in versione assistman serve Antov: il difensore in posizione favorevole si fa deviare il tiro in corner.

Una Cremonese tambureggiante e dinamica dà subito dopo l'impressione di voler mettere un timbro sulla gara ma anche

con Zanimacchia non riesce a trovare la porta. Alla fine del primo tempo va in scena un assedio a tinte grigiorosse capeggiato da Massimo Coda.

Nella ripresa, dopo essersi dimostrata per l'ennesima volta sprecona, la formazione di Giovanni Stroppa, che proprio in quei momenti trova forze fresche - Piccoli e Ghiglione per Colloco e Zanimacchia - viene punita dalla dura legge del gol mancato. La Cremonese viene trafitta dall'ennesimo contropiede degli avversari guidato da Federico Bergonzi, che complice un rimpallo difensivo vantaggioso non lascia speranze a Jungdal. Alla fine la squadra lombarda rischia anche la beffa con Bianchetti che salva i compagni da un imminente 2-0. Vanii tentativi di Coda nei minuti di recupero di riuscire a riacciuffare il pareggio. La Cremonese non sa più segnare: seconda sconfitta di fila senza bucare la porta avversaria e occasione persa per riportarsi al secondo posto. Mister Stroppa ha urgentemente bisogno di ritrovare certezze, gol e punti, in caso contrario il cammino promozione potrebbe farsi drasticamente complicato.

di R. PRODUZIONE RISERVATA



La Cremonese di Stroppa cade a sorpresa allo Zini contro la Feralpisalò che, con un gol di Bergonzi, si rilancia nella corsa salvezza

SPOGLIATOI

Stroppa non cerca scuse: «Occasione persa. Colpa nostra, dobbiamo essere più concreti»

CREMONA

Così Giovanni Stroppa, tecnico della Cremonese, ha commentato la sconfitta casalinga contro la Feralpisalò che complica la corsa dei grigiorossi verso la serie A: «Per il risultato c'è tanto rammarico. Purtroppo produciamo tanto senza concretizzare. Cosa posso dire a una squadra che crea così tanto e non porta a casa i punti? Di credere in quello che fa senza demoralizzarsi. Abbiamo perso un'occasione per tornare secondi e cancellare l'episodio di Bolzano. Anche il pareggio mi avrebbe dato fastidio, figuratevi la sconfitta» conclude Stroppa.

M.R.